

Riaperti tutti i parchi ma nodo vigilanza Diana: «Inconcepibile negare aree verdi»

AVERSA/2

Livia Fattore

Parchi pubblici finalmente riaperti ad Aversa. La notizia è di quelle rilevanti se si tiene conto che erano oramai anni, per alcuni diversi anni, che queste oasi verdi erano chiuse e sottratte alla fruizione dei cittadini senza un concreto motivo se non quello della mancanza di custodia. «Ho semplicemente pensato - ha dichiarato l'assessore all'ambiente Olga Diana di Aversa Moderata - che i parchi dovevano essere riaperti anche se non abbiamo una vigilanza né i soldi per metterla. Fino a quando non possiamo assicurarla devono stare, comunque, aperti».

«Era inconcepibile che tutte queste aree verdi fossero chiuse, abbandonate a sé stesse, negate alla città. So bene che si tratta di una scommessa, ma non si può non tentare». In effetti, la scommessa



LA VILLA Riaperti il parco Pozzi e tutte le aree chiuse da anni

l'hanno giocata anche i precedenti assessori, ma l'hanno brillantemente persa. Il parco "Ninì Grassi", intitolato al regista aversano che ha scoperto e diretto Nino D'Angelo, in via Atellana, è stato, praticamente, sempre chiuso se non per qualche mese. Non a caso un extracomunitario aveva sistemato la sua abitazione nelle stanze di servizio del parco installandoci cucina e camera da letto completa. Stessa sorte per il parco inti-

tolato a "Valerio Taglione", partigiano della libertà e medaglia d'oro al valore civile, scomparso nel 2020, nel rione Bagno. In questo parco, non molto grande, sono stati installati impianti sportivi, come un bel campo da basket, praticamente mai utilizzati. Per finire, quello più grande dopo il parco "Pozzi", parco pubblico per eccellenza, quello intitolato al maestro "Antonio Balsamo", musicista e compositore tra i più bra-

vi sassofonisti al mondo, prosecutore della tradizione musicale aversana che ha dato al mondo delle sette note colossi quali Domenico Cimarosa e Niccolò Jommelli.

Parco "Balsamo" è stato aperto per diversi anni, si sono tenute anche iniziative con partecipazione di pubblico. Poi, arrendendosi ad atti vandalici ripetuti che hanno danneggiato soprattutto l'impianto di illuminazione, le precedenti amministrazioni hanno scelto di chiuderlo. Ora anche per esso la riapertura in attesa della sistemazione finale.

Insomma, una decisione coraggiosa questa di Diana che riporta i tre parchi della città, costati più di mezzo milione di euro, al servizio della città. A chiudere l'assessore Diana ha annunciato la riapertura con tanto di inaugurazione dello standard comunale di viale Europa dove sono stati effettuati i lavori terminati a fine dell'anno scorso.